

Piano di Miglioramento 2016/17

SOIS008005 IIS BALILLA PINCHETTI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la condivisione della programmazione tra i docenti e l'applicazione dei criteri di valutazione concordati.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica di tipo laboratoriale, introducendo modalità innovative e sviluppando l'utilizzo di software specifici coerenti con il piano di studi dei diversi indirizzi.	Sì	Sì
	Realizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le tecnologie per una didattica aumentata dal digitale e consentano un utilizzo BYOD.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Favorire i processi di inclusione e integrazione per raggiungere equità di esiti, successo formativo e ridurre la dispersione.		Sì
	Favorire le attività di certificazione e di promozione delle eccellenze.	Sì	
Continuità e orientamento	Intensificare l'attività di orientamento in uscita, migliorando i rapporti con l'Università, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, promuovendo gli ITS e attivando una rilevazione sistematica degli esiti a distanza.	Sì	
	Potenziare il rapporto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e con le famiglie per renderle consapevoli della pertinenza della scelta.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliamento dell'organigramma con l'identificazione di figure con competenze specifiche in grado di supportare l'attività organizzativa e gestionale.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Consolidare la formazione alla cultura ICF - CY per la compilazione del Piano educativo individualizzato per gli studenti con disabilità.		Sì
	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e innovativa anche attraverso le TIC. Formazione sulla docimologia e sulla valutazione.	Sì	Sì
	Rendere la scuola un centro di promozione culturale.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Accrescere la collaborazione con gli Enti locali per condividere l'offerta formativa del territorio e creare una rete per l'alternanza scuola-lavoro.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare la condivisione della programmazione tra i docenti e l'applicazione dei criteri di valutazione concordati.	4	5	20
Potenziare la didattica di tipo laboratoriale, introducendo modalità innovative e sviluppando l'utilizzo di software specifici coerenti con il piano di studi dei diversi indirizzi.	3	5	15
Realizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le tecnologie per una didattica aumentata dal digitale e consentano un utilizzo BYOD.	4	4	16
Favorire i processi di inclusione e integrazione per raggiungere equità di esiti, successo formativo e ridurre la dispersione.	4	5	20
Favorire le attività di certificazione e di promozione delle eccellenze.	5	5	25
Intensificare l'attività di orientamento in uscita, migliorando i rapporti con l'Università, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, promuovendo gli ITS e attivando una rilevazione sistematica degli esiti a distanza.	4	4	16
Potenziare il rapporto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e con le famiglie per renderle consapevoli della pertinenza della scelta.	3	4	12
Ampliamento dell'organigramma con l'identificazione di figure con competenze specifiche in grado di supportare l'attività organizzativa e gestionale.	3	4	12
Consolidare la formazione alla cultura ICF - CY per la compilazione del Piano educativo individualizzato per gli studenti con disabilità.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e innovativa anche attraverso le TIC. Formazione sulla docimologia e sulla valutazione.	4	5	20
Rendere la scuola un centro di promozione culturale.	3	4	12
Accrescere la collaborazione con gli Enti locali per condividere l'offerta formativa del territorio e creare una rete per l'alternanza scuola-lavoro.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare la condivisione della programmazione tra i docenti e l'applicazione dei criteri di valutazione concordati.	Uniformare l'applicazione dei criteri di valutazione e accrescere i livelli di apprendimento nelle competenze di base.	Verifica dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica; verifica dei risultati nelle prove per classi parallele.	Prove per classi parallele preparate e corrette in modo condiviso tra i docenti.
Potenziare la didattica di tipo laboratoriale, introducendo modalità innovative e sviluppando l'utilizzo di software specifici coerenti con il piano di studi dei diversi indirizzi.	Innalzamento delle competenze digitali e disciplinari degli studenti, sviluppo della capacità di lavoro in team, acquisizione di maggiori capacità critiche.	Monitoraggio del numero delle unità di apprendimento che utilizzino la didattica laboratoriale e le TIC. Conoscenza dei principali software coerenti con il proprio piano di studi.	Riunioni dei consigli di classe e degli ambiti disciplinari.
Realizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le tecnologie per una didattica aumentata dal digitale e consentano un utilizzo BYOD.	Ampliamento delle possibilità di realizzazione di una didattica laboratoriale e/o innovativa.	Realizzazione delle aule che consentano una didattica aumentata dalla tecnologia e un utilizzo del BYOD.	Verbale di collaudo della strumentazione installata e rendicontazione dei progetti PON/PNSD.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire i processi di inclusione e integrazione per raggiungere equità di esiti, successo formativo e ridurre la dispersione.	Fornire a tutti gli studenti con disabilità, DSA e BES gli strumenti e le risorse umane atte a favorirne il successo formativo.	Monitorare costantemente l'andamento scolastico degli studenti con iniziali difficoltà d'apprendimento e registrare l'eventuale valore aggiunto dato dalla frequenza scolastica, dal personale specializzato e dall'uso di software dedicati.	Colloqui con gli studenti, le famiglie e verifica dei risultati.
Favorire le attività di certificazione e di promozione delle eccellenze.	Aumento del numero di certificazioni che superano l'autoreferenzialità della valutazione interna promuovendo percorsi long life learning. Partecipazione a gare nazionali, progetti e/o concorsi che attuino un ampio confronto esterno.	Numero degli studenti iscritti ai percorsi di certificazione (linguistiche, informatiche...). Numero di gare, progetti e/o concorsi a cui la scuola partecipa.	Analisi del rapporto tra le certificazioni conseguite ed il numero di studenti iscritti. Rilevazione degli esiti conseguiti nelle gare, progetti e/o concorsi a cui la scuola partecipa.
Intensificare l'attività di orientamento in uscita, migliorando i rapporti con l'Università, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, promuovendo gli ITS e attivando una rilevazione sistematica degli esiti a distanza.	Potenziare i rapporti con l'Università e con gli ITS. Istituire una rete di ex-studenti per monitorare la ricaduta nei percorsi accademici e ampliare la rete di collaborazioni.	Monitorare la partecipazione alle attività proposte in collaborazione con gli Atenei e gli ITS. Rilevazione dei dati degli esiti a distanza (ultimi tre anni).	Monitorare se le competenze degli studenti risultano potenziate dalle collaborazioni con il mondo del lavoro e accademico, piattaforma Eduscopio (Fondazione Agnelli).
Potenziare il rapporto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e con le famiglie per renderle consapevoli della pertinenza della scelta.	Una collaborazione efficace e costante con le scuole secondarie di primo grado per orientare gli studenti correttamente, a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.	Decremento della dispersione scolastica e della necessità di riorientamento durante il primo anno.	Corrispondenza tra i risultati in uscita delle scuole secondarie di I grado e l'andamento dello studente durante il primo anno.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ampliamento dell'organigramma con l'identificazione di figure con competenze specifiche in grado di supportare l'attività organizzativa e gestionale.	Miglior funzionamento dell'Istituzione scolastica alla luce della complessità dovuta alla presenza di quattro indirizzi.	Ampliamento del numero di persone dello staff e che svolge ruoli di coordinamento. Acquisizioni di competenze specifiche/ trasversali per una gestione autonoma dei compiti attribuiti e funzionali al lavoro in team.	Organigramma e funzionigramma dell'Istituto.
Consolidare la formazione alla cultura ICF - CY per la compilazione del Piano educativo individualizzato per gli studenti con disabilità.	Compilazione uniforme, a livello provinciale, dei piani individualizzati. Utilizzo di format comuni tra scuole ed aziende sanitarie.	Monitoraggio degli indicatori relativi alla dispersione scolastica.	Apprendimento, da parte dei docenti di sostegno, delle modalità di compilazione dei PEI secondo il sistema ICF; condivisione dei medesimi obiettivi con tutto il consiglio di classe.
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e innovativa anche attraverso le TIC. Formazione sulla docimologia e sulla valutazione.	Stimolare l'innovazione didattica, favorire il confronto tra docenti dello stesso ambito disciplinare ed esperti.	Partecipazione dei docenti alle attività di formazione, in particolare quelle inserite nel PNSD, ricaduta all'interno dei consigli di classe.	Manifestazioni di interesse durante gli incontri di ambito disciplinare.
Rendere la scuola un centro di promozione culturale.	Organizzazione di incontri e conferenze con esperti di carattere divulgativo, aperte al personale scolastico, agli studenti e alla comunità.	Verifica della capacità della scuola di organizzare tali eventi.	Numero di partecipanti e interesse nei confronti delle proposte avanzate dalla scuola.
Accrescere la collaborazione con gli Enti locali per condividere l'offerta formativa del territorio e creare una rete per l'alternanza scuola-lavoro.	Redazione di PTOF condiviso e corrispondente alle esigenze del territorio, anche in relazione alla costituzione di una rete per l'alternanza.	Monitorare la partecipazione degli studenti alle attività proposte dalla scuola e la ricaduta sugli studenti. Valutazione dei periodi di alternanza. Valutazione di sistema dei progetti attuati.	Verificare attraverso specifici incontri se l'offerta formativa della scuola è coerente con le necessità del territorio. Schede di valutazione al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro. Questionari di gradimento dell'utenza (a campione).

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18118 Potenziare la condivisione della programmazione tra i docenti e

L'applicazione dei criteri di valutazione concordati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Al fine di ridurre la variabilità tra le classi nell'ambito dell'applicazione dei criteri di valutazione, ci si propone di utilizzare le griglie di valutazione concordate nei dipartimenti e di definire alcune prove comuni da somministrare agli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ridurre il divario, tra le diverse classi, nell'ambito dell'applicazione dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà, da parte del corpo docente, ad uniformare i criteri di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento verso l'alto degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di base. Percezione dell'importanza di una correzione oggettiva da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e sempre pronta ad attuare miglioramenti.	Appendice B Una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Finanziamento relativo ai corsi di aggiornamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione sulla Valutazione	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Programmazione condivisa	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione ai corsi di aggiornamento per numero di docenti e tipologia di area disciplinare di provenienza
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento e ricaduta positiva degli strumenti forniti durante la formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Maggiore sensibilizzazione alla tematica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di programmazioni conformi al modello e completezza nella compilazione
Strumenti di misurazione	Utilizzo di un archivio digitale, "cloud"
Criticità rilevate	Rispetto della tempistica e della modulistica indicata

Progressi rilevati	Incremento del 30% nella puntualità e nel rispetto delle indicazioni fornite
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Utilizzo di uno strumento più flessibile

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18120 Potenziare la didattica di tipo laboratoriale, introducendo modalità innovative e sviluppando l'utilizzo di software specifici coerenti con il piano di studi dei diversi indirizzi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti all'utilizzo delle TIC nella didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Evoluzione della didattica e della capacità di utilizzare strumenti innovativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di procedere alla formazione e alla sperimentazione in tempi abbastanza rapidi. Necessità di formare docenti che non hanno stabilità nel nostro Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di materiali e strumenti innovativi e pienamente adeguati alle esigenze formative dei diversi indirizzi di studio. Diffusione di buone pratiche. Condivisione dei materiali prodotti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di reiterare i percorsi formativi e di strutturarli in più livelli a fronte delle scarse risorse disponibili per la formazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Si intende perseguire l'obiettivo formativo del PNSD: "La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica."	Appendice A h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Appendice B L'insegnante che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; che diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo di programmi specifici quali "CAD" , "SketchUp", Piattaforma e software per PP&S, GSUITE
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formazione con esperti interni alla scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondo di istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione di buone pratiche e sperimentazione nelle classi rispetto all'utilizzo della didattica laboratoriale	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Formazione docenti	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti partecipanti ai cordi di formazione, numero di classi coinvolte nella sperimentazione della didattica d'aula aumentata dalla tecnologia
Strumenti di misurazione	Questionari di rilevazione; analisi dei registri personali
Criticità rilevate	Numero limitato dei docenti coinvolti
Progressi rilevati	Aumento dei docenti inclini alla sperimentazione della didattica d'aula aumentata dalla tecnologia
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18119 Realizzazione di ambienti di apprendimento che sfruttino le tecnologie per una didattica aumentata dal digitale e consentano un utilizzo BYOD.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliamento della rete cablata e wireless.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Realizzazione della copertura della rete wireless dell'Istituto. Completamento della rete cablata con dotazione di apparati di rete più funzionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Accesso ad internet più stabile e veloce. Riduzione dei tempi di inattività della rete. Riduzione delle problematiche connesse sia nella didattica che nella gestione del registro elettronico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'aggiornamento tecnologico e il mantenimento di elevati standard qualitativi appare difficile con le risorse ordinarie a disposizione dell'Istituto.
Azione prevista	Realizzazione di ambienti per la didattica aumentata.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di attrezzature e spazi che consentano una più efficace realizzazione di attività didattiche laboratoriali e/o innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di formazione dei docenti al fine di ottenere i risultati didattici attesi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di capacità di lavoro cooperativo e di produzione di materiali multimediali innovativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sostenibilità dello standard qualitativo con le risorse dell'Istituto, data l'obsolescenza precoce delle attrezzature informatiche.
Azione prevista	Completamento della dotazione di proiettori interattivi multimediali e/o LIM nelle classi dell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tutte le classi avranno la possibilità di fruire nello spazio della loro aula degli strumenti tecnologici per la fruizione di materiali multimediali e/o legati ai libri di testo digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di formazione dei docenti. Connessione di rete lenta o limitata, verso l'esterno, limitata per questioni logistiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di una didattica innovativa e partecipativa che sia più vicina agli stili di apprendimento delle nuove generazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sostenibilità dell'adeguamento tecnologico date le disponibilità economiche ordinarie e necessità di formazione continua del personale (soprattutto quello precario).

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione si inserisce in un percorso di rinnovamento della didattica e di adeguamento degli spazi volto a stimolare cambiamenti della didattica che la rendano più vicina ai mutati stili di apprendimento degli studenti, alle esigenze di incremento della capacità di lavoro cooperativo con l'uso delle nuove tecnologie, anche in vista di un più proficuo inserimento nel mondo lavorativo, sia al termine del percorso di studi, sia durante le esperienze di alternanza-scuola lavoro. Risponde altresì agli obiettivi indicati dal PNSD in relazione alle competenze degli studenti, ai contenuti digitali, alla formazione dei docenti e alla inclusività nei confronti degli studenti con disabilità, BES e DSA.	Appendice A. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corso di formazione all'interno del PNSD, Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi", scuola capofila Crotto Caurga di Chiavenna.
Numero di ore aggiuntive presunte	180
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Finanziamento da bando PON/FESR.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Corso di formazione all'interno del PNSD, Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi", scuola capofila Crotto Caurga di Chiavenna.
Numero di ore aggiuntive presunte	88
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Finanziamento da bando PON/FESR.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	20000	Fondo di funzionamento e contributi di laboratorio.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione personale ATA nel PNSD.	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Corsi di formazione personale docente nel PNSD.	Sì - Nessun o	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Acquisto e installazione attrezzature (PIM e LIM) nelle aule.	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Ross o	Sì - Ross o	Sì - Ross o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione. Numero di docenti che utilizzano una didattica aumentata dalla tecnologia.
Strumenti di misurazione	Questionari di rilevazione. Analisi dei registri personali.
Criticità rilevate	Numero limitato di docenti che possono partecipare al corso di formazione.

Progressi rilevati	Aumento del numero di docenti che sperimentano una didattica aumentata dalla tecnologia.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	31/08/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Installazione attrezzature multimediali nelle classi (PIM e LIM)
Strumenti di misurazione	Verbale di collaudo delle attrezzature installate
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18161 Favorire i processi di inclusione e integrazione per raggiungere equità di esiti, successo formativo e ridurre la dispersione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetti di "classi aperte", di "sdoppiamento" e di "pear to pear".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire il successo formativo e garantire una maggiore inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aspetti gestionali e organizzativi. Mancanza di spazi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre la dispersione, garantire una maggiore equità negli esiti e successo formativo per tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità..
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di garanzia circa la presenza di risorse professionali stabili e qualificate nell'Istituto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo intende potenziare la diffusione della cultura dell'inclusione, assicurando pari opportunità alle classi per la prevenzione della dispersione scolastica.	Appendice A l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classi o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario, rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n.89.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	6 docenti per le aree matematica, linguistica, umanistica.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1400
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Disponibilità assegnata ai corsi di aggiornamento

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		Associazioni quali AID (associazione italiana dislessia)
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Corsi di aggiornamento "Ascolto attivo" e "Dislessia amica"	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Peer to peer.	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Ricaduta delle attività di peer education nel percorso formativo degli studenti (tutor e discenti).
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento. Osservazioni e scheda sintetica delle attività svolte. Registro delle attività.
Criticità rilevate	Tendenza a differire al momento formativo di peer education anche attività di studio domestico da parte degli studenti delle classi prime.
Progressi rilevati	Acquisizione di maggior autonomia nello sviluppo di un metodo di studio adeguato e funzionale. Approccio allo studio agevolato dalla trasmissione di competenze degli studenti tutor. Rinforzo positivo delle competenze acquisite da parte degli studenti tutor.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo	Ricaduta nell'attività dei docenti
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento.
Criticità rilevate	Partecipazione dei docenti non estesa a tutte le aree disciplinari
Progressi rilevati	Maggiore sensibilizzazione da parte del Collegio docenti relativamente alle problematiche dell'inclusione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18162 Favorire le attività di certificazione e di promozione delle eccellenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione a gare nazionali, concorsi e/o progetti che attuino un ampio confronto esterno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura della scuola al territorio e confronto con altre realtà scolastiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione di competenze spendibili anche al di fuori della scuola e valorizzazione dell'istituzione scolastica come centro di formazione permanente sul territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Corsi di formazione per le certificazioni linguistiche ed ECDL.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento delle competenze linguistiche e informatiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità per gli studenti di conseguire ulteriori certificazioni di livello superiore. Conseguimento crediti spendibili post diploma.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consentire di accedere a percorsi formativi post diploma in lingua inglese, in Italia o all'Estero. Accedere al mondo del lavoro in una dimensione europea con maggiori competenze a livello linguistico e informatico.	Appendice A a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2280	Contributi famiglie e Fondo di istituto
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Certificazioni linguistiche, olimpiadi della fisica, giochi matematici e gara nazionale del legno	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di studenti iscritti ai corsi di preparazione per le certificazioni e le olimpiadi di fisica e matematica
Strumenti di misurazione	Numero di studenti che consegue la certificazione linguistica, gradatorie dell'esito delle gare.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Maggiore adesione alle proposte e buona preparazione nell'affrontare le prove
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di estendere le certificazioni anche alle altre lingue comunitarie

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18164 Intensificare l'attività di orientamento in uscita, migliorando i rapporti con l'Università, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, promuovendo gli ITS e attivando una rilevazione sistematica degli esiti a distanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Intensificare le azioni per potenziare il rapporto tra Scuola superiore, ITS, Università e mondo del lavoro, anche attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro e una diffusione puntuale mediante il sito web.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore conoscenza delle opportunità di studio o di impiego. Riflessioni sulle esigenze del mondo del lavoro o di formazione post diploma e percorsi esperienziali sull'approccio al mondo lavorativo e sulle attitudini degli studenti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire una scelta più consapevole dei percorsi formativi post diploma e l'accesso al mondo del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Creazione di una rete di contatti con gli ex-studenti e rilevazione sistematica degli esiti a distanza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Dar vita ad una rete con gli ex-studenti avrebbe una ricaduta molto positiva perché permetterebbe di dare continuità al processo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La difficoltà principale nell'attuazione del progetto consiste nel coinvolgere un gruppo significativo di ex studenti e nella gestione delle attività previste (raccolta e gestione dei dati).
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere la scuola un centro culturale e professionale propositivo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà gestionali e organizzative.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; incremento dell'Alternanza scuola lavoro nel corso del triennio, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della conoscenza.	Appendice A o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; s) definizione di un sistema di orientamento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Raccolta sistematica delle attività proposte dalle università e da enti locali; attivazione di rapporti nell'ambito dell'ASL; riproposizione agli studenti delle attività più significative. Attivazione di un percorso formativo IFTS mecatronico
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	FIS (funzione strumentale e fondi alternanza)
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Collaborazione personale di segreteria (area didattica)
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Fondazione CREVAL, Associazione Merlino, Università, Enti territoriali
Numero di ore aggiuntive presunte	880
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Gratuito per la scuola, costi a carico degli enti promotori e della Regione Lombardia per l'IFTS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	10000	Finanziamento legato all'attivazione dell'IFTS da parte della Regione Lombardia
Consulenti	5000	Finanziamento legato all'attivazione dell'IFTS da parte della Regione Lombardia
Attrezzature	5000	Finanziamento legato all'attivazione dell'IFTS da parte della Regione Lombardia
Servizi	1000	Finanziamento legato all'attivazione dell'IFTS da parte della Regione Lombardia
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Presentazione e attivazione corso IFTS mecatronico	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Incontri con esperti del mondo del lavoro (collaborazione con Confindustria).	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Presentazione ITS	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di raccolta sistematica e riproposizione agli studenti delle attività promosse dalle università, partecipazione alle iniziative di orientamento dell'università, partecipazione agli AlfaTest.	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Attività di ASL presso università di Milano e Pavia	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Ciclo di conferenze con docenti universitari	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Progetto Giovani e impresa	Sì - Nessuno	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Salone orientamento Young (Erba); primi contatti Università Statale di Milano e di Pavia.	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione degli studenti. Esiti a distanza.
Strumenti di misurazione	Questionari di customer satisfaction
Criticità rilevate	Dispersione degli studenti in molteplici attività professionali e in numerosi corsi universitari
Progressi rilevati	Acquisizione mailing list
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore sistematicità della raccolta dei dati per un'analisi statistica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18163 Potenziare il rapporto con i docenti delle scuole secondarie di primo grado e con le famiglie per renderle consapevoli della pertinenza della scelta.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Informare gli studenti e le famiglie circa la specificità dei corsi presenti nell'Istituto, sulle competenze di base richieste. Definire le competenze di base in verticale nei quattro assi culturali in collaborazione con i docenti della scuola sec1gr.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione tra le scuole secondarie di I e II grado al fine di rendere le scelte degli studenti e delle famiglie più consapevoli.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà nella realizzazione di una collaborazione con più scuole secondarie di I grado, che hanno impostazioni diverse.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Decremento della dispersione scolastica e della necessità di riorientamento durante il primo anno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile difficoltà nella realizzazione di una collaborazione con più scuole secondarie di I grado, che hanno impostazioni diverse.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare un curriculum verticale per competenze sugli assi culturali fino al termine dell'obbligo scolastico.	Appendice A l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; s) definizione di un sistema di orientamento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti referenti della Commissione orientamento in entrata e docenti referenti per la scuola secondaria di I grado. Costituzione di una commissione mista per il raccordo tra i due ordini di scuola nell'ambito delle competenze
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	Fondi dedicati all'orientamento in entrata e Fondo di istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Fondi specifici per l'orientamento
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccordo tra i docenti delle due scuole, secondaria di I grado e di II grado, per definire un curriculum di competenze verticale e presentare l'offerta formativa della scuola	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica della corrispondenza tra i giudizi orientativi e le scelte attuate da parte degli studenti; corrispondenza tra le competenze concordate e quelle effettivamente raggiunte
Strumenti di misurazione	Numero di studenti che seguono i consigli orientativi; dati inerenti la dispersione scolastica
Criticità rilevate	Difficoltà nel riuscire ad avviare tale attività con tutte le scuole secondarie di I grado
Progressi rilevati	Maggiore sensibilizzazione sulla necessità di avviare un raccordo tra diversi ordini e gradi di scuola
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore costanza nel proseguire la relazione tra le scuole del territorio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18165 Ampliamento dell'organigramma con l'identificazione di figure con competenze specifiche in grado di supportare l'attività organizzativa e gestionale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliare il numero di persone dello staff e di coloro che svolgono ruoli di coordinamento. Acquisizione di competenze specifiche/ trasversali per una gestione autonoma dei compiti attribuiti e funzionali al lavoro in team.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il funzionamento dell'Istituzione scolastica alla luce della complessità dovuta alla presenza di quattro indirizzi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del clima relazionale, accrescimento della produttività e della qualità dell'organizzazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Obiettivo indispensabile per il funzionamento di un'organizzazione complessa come il nostro Istituto.	Appendice B Investire sul capitale umano ripensando i rapporti e le strutture organizzative.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Istituzioni di commissioni; organizzazione del lavoro gestionale condiviso e per team
Numero di ore aggiuntive presunte	500
Costo previsto (€)	8750
Fonte finanziaria	Fondo di istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto all'attività organizzativa delle commissioni
Numero di ore aggiuntive presunte	100

Costo previsto (€)	1450
Fonte finanziaria	Fondo di istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Presentazione delle candidature, organizzazione del lavoro gestionale	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rendicontazione al Collegio dei docenti
Strumenti di misurazione	Verbale collegio docenti; relazioni consegnate; modello per l'assegnazione del bonus premiale ai docenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Comunicazione capillare della necessità di una maggiore partecipazione alle iniziative della scuola
Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero presentazione delle candidature per la copertura delle commissioni individuate dal Collegio docenti

Strumenti di misurazione	Modulo di presentazione della candidatura
Criticità rilevate	Complessità della scuola
Progressi rilevati	Maggiore partecipazione dei docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di monitorare costantemente le novità normative e modificare l'assetto organizzativo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18167 Consolidare la formazione alla cultura ICF - CY per la compilazione del Piano educativo individualizzato per gli studenti con disabilità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La formazione secondo il sistema ICF- CY intende potenziare l'attenzione alle abilità degli studenti piuttosto che alle loro difficoltà. Al tempo stesso la formazione si propone di valorizzare le risorse umane e favorire i progetti di inclusione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Progetti per far operare gli alunni in contesti che facilitino l'apprendimento anche in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado. Utilizzo di percorsi volti a potenziare l'autonomia degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La diffusione di pratiche inclusive e l'utilizzo anche di aule attrezzate con software specifici permettono di avere una ricaduta positiva all'interno di tutta la scuola, anche in relazione agli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La formazione mirata alla diffusione della cultura ICF-CY presuppone che tutti i docenti di sostegno siano in grado di redigere il PEI secondo questo sistema e che si crei una condivisione tra scuole e Asl, diversamente il percorso non sarà efficace.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di una nuova forma di certificazione per creare una visione comune dell'aspetto socio-sanitario e di quello didattico-educativo.	Appendice A l) ... potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore...

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti di sostegno (18).
Numero di ore aggiuntive presunte	54
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formatori a cura del CTS di Sondrio.
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Costi a carico del CTS di Sondrio.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1000	Funzionamento
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione PEI con sistema ICF.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Consegna del PEI e corrispondenza con documentazione sanitaria presente a fascicolo.
Strumenti di misurazione	Leggibilità del PEI e condivisione con la famiglia.
Criticità rilevate	Assenza di parte narrativa. Approccio molto tecnico.
Progressi rilevati	Diffusione al 100% del modello adottato.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Inserimento di parte narrativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18166 Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e innovativa anche attraverso le TIC. Formazione sulla docimologia e sulla valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti all'utilizzo delle TIC nella didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Evoluzione della didattica e della capacità di utilizzare strumenti innovativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di procedere alla formazione e alla sperimentazione in tempi abbastanza rapidi. Necessità di formare docenti che non hanno stabilità nel nostro Istituto.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di materiali e strumenti innovativi e pienamente adeguati alle esigenze formative dei diversi indirizzi di studio. Diffusione di buone pratiche. Condivisione dei materiali prodotti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di reiterare i percorsi formativi e di strutturarli in più livelli a fronte delle scarse risorse disponibili per la formazione.
Azione prevista	Formazione dei docenti sulla docimologia e sulla valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ridurre il divario, tra le diverse classi, nell'ambito dell'applicazione dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà, da parte del corpo docente, ad uniformare i criteri di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento verso l'alto degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di base. Percezione dell'importanza di una correzione oggettiva da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Si intende perseguire l'obiettivo formativo del PNSD: "La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica."	Appendice A h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e sempre pronta ad attuare miglioramenti.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi specifici per l'aggiornamento
Consulenti		
Attrezzature	500	Contributi studenti
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso sulla valutazione	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione e partecipazione ai corsi "Ascolto attivo" e "Dislessia amica"	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Per icorsi "Ascolto attivo" e "Dislessia amica": numero partecipanti, area disciplinare di provenienza, ricaduta positiva sulla rielaborazione della didattica curriculare
Strumenti di misurazione	Elenco partecipanti; questionario valutazione del corso; elaborazione di nuovi strumenti di verifica e valutazione all'interno delle aree disciplinari
Criticità rilevate	Difficoltà nel coinvolgimento di una parte ampia e diversificata del corpo docente
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza nei consigli di classe; elaborazione dei Piani didattici personalizzati uniforme e più puntuale

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ampliare il numero dei docenti coinvolti nella formazione
Data di rilevazione	03/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione e utilizzo uniforme di nuovi strumenti docimologici
Strumenti di misurazione	Effettiva produzione; numero partecipanti ai corsi organizzati
Criticità rilevate	Complessità dell'Istituto e tempistica
Progressi rilevati	Maggiore sensibilizzazione rispetto al tema
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di una maggiore omogeneità nella gestione degli strumenti di valutazione e di una crescente valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18168 Rendere la scuola un centro di promozione culturale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di incontri e conferenze con esperti di carattere divulgativo, aperte al personale scolastico, agli studenti e alla comunità e attuare attività di allargamento dell'offerta formativa (orchestra, teatro, incontro con l'autore...).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento dell'offerta formativa, apertura al territorio, interazione con gli enti locali, associazioni, mondo della cultura e del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà della gestione organizzativa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un clima culturale e relazionale propositivo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà della gestione organizzativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	<p>Appendice A c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Finanziamenti relativi all'aggiornamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di eventi culturali aperti al territorio	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti agli eventi, numero corsi e gradimento espresso
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento e numero di iscritti
Criticità rilevate	Difficoltà logistiche
Progressi rilevati	Consapevolezza maggiore nei confronti di una scuola intesa come centro culturale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18169 Accrescere la collaborazione con gli Enti locali per condividere l'offerta formativa del territorio e creare una rete per l'alternanza scuola-lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare una governance con diversi attori: Famiglie, Enti locali, Associazioni, Studi professionali, Università, ITS, Reti, altre scuole del territorio allo scopo di organizzare e partecipare ad eventi, strutturare percorsi di Alternanza scuola lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di una cultura del lavoro e di una rete di collaborazione con il territorio per l'accrescimento delle competenze in uscita degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione e organizzazione, in particolare dei percorsi di alternanza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una rete che favorisce l'accesso all'impiego.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Difficoltà di gestione e organizzazione, in particolare dei percorsi di alternanza.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Una scuola d'avanguardia è in grado di individuare - nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali - le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. Una scuola aperta all'esterno instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto reciproco.	Appendice A m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi specifici per l'alternanza scuola lavoro
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Fondi specifici per l'alternanza scuola lavoro
Altro	3000	Fondi specifici per l'alternanza scuola lavoro

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Organizzazione, implementazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di studenti, coerenza dei percorsi di alternanza, numero di convenzione e diversificazione degli enti
Strumenti di misurazione	Convenzione, schede di valutazione, questionario di gradimento
Criticità rilevate	Numero di studenti interessati al percorso in costante aumento
Progressi rilevati	Maggiore sensibilizzazione degli enti anche nei confronti del percorso liceale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Aumento delle percentuali degli studenti che si collocano nella fascia alta di voto.
Priorità 2	Aumento delle percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di abbandoni nel biennio in particolare nel professionale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Accrescere i livelli di apprendimento per consentire a un maggior numero di studenti di raggiungere la fascia più alta di voto.
Data rilevazione	31/08/2017
Indicatori scelti	Valutazioni quadrimestrali finali , numero degli studenti ammessi alla classe successiva e distribuzione degli stessi per fascia di voto
Risultati attesi	Aumento degli studenti ammessi alla classe successiva, aumento degli studenti che si collocano nelle fasce più alte di voto
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti e pubblicazione sul sito della scuola
Persone coinvolte	Commissione Rav, Ptof, Pdm, staff del Dirigente scolastico (Collaboratori, Funzioni strumentali, Referenti di area disciplinari, coordinatori)
Strumenti	Sito Web, Documenti ufficiali dell'istituto
Considerazioni nate dalla condivisione	Consapevolezza delle priorità indicate nel Rav e nel Pdm relativa alla maggiore valorizzazione delle eccellenze e alla prevenzione della dispersione scolastica soprattutto nel biennio e nell'istituto Professionale

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione tramite gli organi collegiali della scuola: Collegio docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe. Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola e in tutti i documenti ufficiali dell'istituto.	Tutti gli stakeholder interni alla scuola: personale interno, genitori e studenti	Durante tutto il corso dell'anno scolastico, con particolare rilevanza ai mesi di settembre/ottobre durante i quali si procede alla revisione dei documenti ufficiali a seguito dei dati del monitoraggio

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione tramite gli organi collegiali della scuola: Collegio docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe. Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola e in tutti i documenti ufficiali dell'istituto.	Tutti gli stakeholder esterni alla scuola: Enti locali, partner nel progetto di Alternanza scuola lavoro e Aziende appartenenti al tessuto produttivo territoriale	Durante tutto il corso dell'anno scolastico, con particolare rilevanza ai mesi di settembre/ottobre durante i quali si procede alla revisione dei documenti ufficiali a seguito dei dati del monitoraggio

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Rossana Russo, Caelli Dario, Turcatti Daniela, Armanasco Liana, Zaninelli Simona	Rossana Russo (Dirigente scolastica), Caelli Dario (Vicepresidente), Turcatti Daniela e Zaninelli Simona (membri aggiuntivi dello staff di dirigenza), Armanasco Liana (referente Invalsi)

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Rappresentati degli organi collegiali)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì